



**MESSAGGIO DEL SANTO PADRE**  
**alla Consulta Femminile del Pontificio Consiglio della Cultura**

Care amiche,

sono lieto di rivolgere un cordiale saluto a voi, che formate la Consulta Femminile del Pontificio Consiglio della Cultura, in occasione del seminario “*Le donne leggono Papa Francesco: lettura, riflessione e musica*”, composto da una serie di incontri che inizia, questa volta, con il tema “*Evangelii Gaudium*”.

Il vostro Convegno odierno permette anche di mettere in luce la bella novità che voi rappresentate all'interno della Curia Romana; per la prima volta, un Dicastero coinvolge un gruppo di donne rendendole protagoniste dei progetti e delle linee culturali che va sviluppando, e non solo per occuparsi di questioni femminili. La vostra Consulta è composta da donne impegnate in diversi settori della vita sociale e portatrici di visioni culturali e religiose del mondo che, seppur diverse, convergono verso l'obiettivo di lavorare insieme con reciproco rispetto.

Per il vostro itinerario di letture avete scelto tre dei miei scritti: l'Esortazione *Evangelii gaudium* e, successivamente, l'Enciclica *Laudato si'* e il Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune; scritti dedicati, rispettivamente, ai temi dell'evangelizzazione, del creato e della fratellanza. Sono scelte

significative nelle quali si riflette lo spirito della Consulta, una ricca diversità che sa lavorare cercando nel dialogo i punti di accordo e di affiatamento.

È anche da rilevare il fatto che il convegno sia posto all'insegna di una grande donna, proclamata dottore della Chiesa nel 2012: Santa Ildegarda di Bingen. Anche lei, come San Francesco d'Assisi, ha composto un inno armonioso in cui canta e loda il Signore *del e nel* creato. Ildegarda unifica la conoscenza scientifica e la spiritualità; e da mille anni – da vera maestra – legge, commenta, crea e insegna alle donne e agli uomini. Ella ha rotto gli schemi del suo tempo, che impedivano alle donne di studiare e di entrare in biblioteca e, come badessa, lo chiede anche per le sue consorelle. Impara il canto e compone musica, che per lei era un'onda capace di condurla in alto fino a Dio. La musica per lei non era solo arte o scienza, era anche liturgia.

Ora voi, con questo incontro, volete creare dialogo tra intelletto e spiritualità, tra unità e diversità, tra musica e liturgia, con una mèta fondamentale, cioè l'amicizia e la fiducia universali. E lo fate con voce femminile che vuole aiutare a risanare, in un mondo malato. Il vostro percorso di lettura potrà offrire una visione peculiare sul tema del confronto sociale e culturale come contributo alla pace, perché le donne hanno il dono di apportare una sapienza che sa ricucire le ferite, perdonare, reinventare e rinnovare.

Nella storia della salvezza è una donna ad accogliere il Verbo; e sono pure le donne a custodire nella notte oscura la fiammella della fede, ad attendere e ad annunciare la Risurrezione. La realizzazione gioiosa e profonda della donna si incentra in questi due atti: accoglienza e annuncio. Le donne sono protagoniste di una Chiesa in uscita, attraverso l'ascolto e la premura che manifestano verso i bisogni degli altri, e con la spiccata capacità di sostenere dinamiche di giustizia in un clima di "calore domestico", nei diversi ambienti sociali in cui esse si trovano ad operare. Ascolto, meditazione, azione amorevole: sono questi gli elementi costitutivi di una gioia che si rinnova e si comunica agli altri, attraverso lo sguardo femminile, nella cura del creato, nella gestazione di un mondo più giusto, nella creazione di un dialogo che rispetti e valorizzi le differenze.

Vi auguro di essere portatrici di pace e di rinnovamento. Di essere una presenza che, con umiltà e coraggio, sa comprendere e accogliere la novità e generare la speranza di un mondo fondato sulla fraternità. Vi accompagno nel mio ricordo orante a Dio, e vi chiedo, per favore, di farlo anche per me. Grazie!

Roma, San Giovanni in Laterano, 1° ottobre 2020, Memoria di Santa Teresa di Gesù Bambino

*Francesca*